

## QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE

---

### QUESTIONARIO

#### PARTE A – Conoscenza, abilità, integrazione delle TIC nella didattica, uso positivo delle tecnologie digitali.

Quanti del corpo docente sono d'accordo con le seguenti affermazioni?

a) Tutti, b) La maggior parte, c) La metà, d) Una piccola parte, e) Nessuno

1. Quanti, del corpo docente, conoscono in termini generali le **TIC**<sup>1</sup> e le utilizzano ad integrazione della didattica?
2. Quanti, del corpo docente, utilizzano i pacchetti di scrittura, calcolo e presentazione (Word, Excel, PowerPoint)?
3. Quanti, del corpo docente, utilizzano la LIM?
4. Quanti, del corpo docente, utilizzano i **Motori di ricerca**<sup>2</sup> del web in ambito didattico?
5. Quanti, del corpo docente, curano il **Blog**<sup>3</sup> della scuola?
6. Quanti, del corpo docente, utilizzano i **Social Network**<sup>4</sup>, per l'aggiornamento professionale e/o per la gestione di gruppi di studenti/studentesse?
7. Quanti, del corpo docente, hanno seguito corsi di aggiornamento sull'utilizzo delle TIC nella didattica?
8. Quanti, del corpo docente, hanno seguito corsi di aggiornamento sull'utilizzo consapevole e sicuro di internet e delle tecnologie digitali?
9. Quanti, del corpo docente, conoscono il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

---

<sup>1</sup> Voce di Glossario

<sup>2</sup> Voce di Glossario

<sup>3</sup> Voce di Glossario

<sup>4</sup> Voce di Glossario

Domanda risposta multipla esclusiva
<b>Considerando il corpo docente, qual è il livello di conoscenza generale delle TIC e del loro utilizzo nella didattica?</b>
Possiede un'ottima conoscenza delle TIC, le utilizza per la didattica, in maniera sistematica e continuativa, prevedendo la partecipazione degli/le studenti/studentesse.
Possiede una buona conoscenza delle TIC, le utilizza per la didattica, in maniera continuativa e strutturata.
Possiede conoscenze specifiche sulle TIC, le utilizza nella didattica, in maniera occasionale e non pianificata nei programmi annuali.
Possiede una conoscenza generica delle TIC a titolo personale. Occasionalmente le utilizza nella didattica.
Possiede una scarsa conoscenza delle TIC e non le utilizza in ambito didattico.

Domanda risposta multipla esclusiva
<b>Considerando il corpo docente, qual è l'utilizzo dei pacchetti di scrittura, calcolo e presentazioni?</b>
Li usa frequentemente per realizzare contenuti digitali ad integrazione della didattica, sollecitando il loro utilizzo presso gli/le studenti/studentesse e promuovendo la loro partecipazione attiva nella realizzazione dei contenuti.
Li utilizza occasionalmente per produrre materiale cartaceo di supporto alle attività didattiche.
Li utilizza per produrre materiale didattico di supporto, digitale e cartaceo.
Li utilizza frequentemente per produrre materiale digitale di supporto alla didattica. L'attività non è richiesta né pianificata nei programmi annuali.
Non utilizza i pacchetti di scrittura, calcolo e presentazioni a supporto della didattica.

Domanda risposta multipla esclusiva
<b>Considerando il corpo docente, qual è l'utilizzo della LIM a scuola?</b>
Fa regolarmente lezione con la LIM e le TIC integrano l'attività didattica in maniera programmata e strutturale.
Utilizza la LIM occasionalmente e solo per la riproduzione di materiali precedentemente digitalizzati tramite pacchetti di scrittura (es. Word e Power Point).
Utilizza la LIM occasionalmente per l'elaborazione di materiale didattico digitale, <b>online</b> <sup>5</sup> e <b>offline</b> <sup>6</sup> .
Utilizza la LIM con frequenza, integrando la didattica e ricorrendo a specifiche <b>risorse digitali</b> <sup>7</sup> .
Non utilizza la LIM durante la lezione.

Domanda risposta multipla esclusiva
<b>Considerando il corpo docente, qual è l'utilizzo delle ricerche online in ambito didattico?</b>
Svolge attività di ricerca online in maniera continuativa, promuovendo la partecipazione attiva degli/lle studenti/studentesse e formando all'utilizzo critico delle fonti online e alla rielaborazione dei contenuti.
Svolge occasionalmente, attività di ricerca online, da realizzarsi a casa.

<sup>5</sup> Voce di Glossario

<sup>6</sup> Voce di Glossario

<sup>7</sup> Voce di Glossario

Svolge occasionalmente, attività di ricerca online in classe, con supervisione sull'utilizzo critico delle fonti online.
Svolge attività di ricerca online in maniera continuativa, formando gli/le studenti/studentesse all'utilizzo critico delle fonti.
Non prevede attività di ricerca online.

Domanda risposta multipla esclusiva
<b>Da chi è curato/sono curati eventuali blog della scuola o delle classi?</b>
Da un docente di riferimento che ha costituito una redazione di studenti/studentesse e docenti.
Da uno o più studenti/studentesse in totale autonomia, con occasionale supervisione di un docente.
Da un docente di riferimento.
Da un docente di riferimento che si fa aiutare da uno o più studenti/studentesse.
Non abbiamo blog né di scuola, né di classe/i.

Domanda risposta multipla esclusiva
<b>Considerando il corpo docente, qual è l'utilizzo dei Social Network?</b>

Utilizza i Social Network specializzati nella creazione di comunità nel <b>settore <i>educational</i></b> <sup>8</sup> per creare gruppi di lavoro online e classi virtuali, facendo riferimento ad un regolamento d'utilizzo interno.
Utilizza i Social Network per comunicare in maniera informale con i/le propri/e studenti/studentesse.
Utilizza i Social Network per interagire con i/le propri/e studenti/studentesse predisponendo appositi gruppi di classe.
Utilizza qualsiasi tipo di Social Network per la creazione di gruppi di lavoro e classi virtuali online a scopi didattici.
Non utilizza i Social Network in ambito scolastico.

Domanda risposta multipla esclusiva
<b>Considerando il corpo docente che ne hanno usufruito, quale valutazione viene fatta dei corsi di aggiornamento sulle TIC nella didattica, frequentati negli ultimi due anni?</b>
Ci sono stati dei cambiamenti nella didattica e sono pienamente soddisfatti dei risultati ottenuti.
Non si sono prodotti effetti sulla didattica.
Considerano abbastanza buoni i corsi, ma non sono stati prodotti effetti sulla didattica.
C'è stato qualche cambiamento nella didattica e considerano buoni i risultati ottenuti.
Non hanno seguito corsi di aggiornamento sulle TIC nella didattica negli ultimi due anni.

---

<sup>8</sup> Voce di Glossario

Domanda risposta multipla esclusiva
<b>Considerando i docenti che hanno frequentato corsi di aggiornamento sull'utilizzo consapevole e sicuro di internet, negli ultimi due anni, quale valutazione viene fatta in merito al loro impatto sulla didattica?</b>
Sono pienamente soddisfatti dei risultati ottenuti nella didattica.
Considerano i risultati ottenuti sulla didattica appena sufficienti.
Considerano i risultati ottenuti sulla didattica non sufficienti.
Considerano mediamente buoni i risultati ottenuti.
Non hanno seguito corsi sull'uso sicuro consapevole e sicuro di internet negli ultimi due anni.

Domanda risposta multipla esclusiva
<b>Considerando il corpo docente, ...</b>
La maggior parte ha usufruito della partecipazione ai bandi previsti per le azioni selezionate del PNSD, partecipando all'implementazione delle stesse.
La maggior parte contribuisce a definire le azioni prioritarie del PNSD da implementare, supportando il/i docenti referenti.
È stato opportunamente formato attraverso iniziative specifiche della scuola sul PNSD e ha nominato uno o più docenti referente.
C'è una conoscenza generalizzata del PNSD, ma non è stato nominato un docente referente (ad es. Animatore Digitale)
C'è una scarsa conoscenza del PNSD e dei cambiamenti che richiede

**Che valore dà la vostra scuola alle seguenti affermazioni (da 1 a 5, dove per 1 si intende il valore minimo e per 5 il valore massimo).**

1. Lo sviluppo e il diffondersi delle TIC ha trasformato i modelli e gli stili di apprendimento degli/le studenti/studentesse.
2. I più giovani devono sviluppare competenze digitali (non solo informatiche) per utilizzare al meglio il potenziale delle TIC come strumento di apprendimento per il presente e per il futuro.
3. Le TIC sono un'opportunità per la didattica, perché migliorano l'apprendimento da parte dei/le ragazzi/e.
4. Le TIC non sono una risorsa per la didattica, perché creano confusione sui ruoli e sul riconoscimento dell'autorità dei docenti.
5. Le TIC non sono una risorsa per la didattica, perché ostacolano, invece che supportare, l'apprendimento.
6. Le TIC non sono una risorsa per la didattica, perché non danno un valore aggiunto alla didattica.
7. Le TIC non sono usate diffusamente per mancanza o per obsolescenza di strumentazione tecnologica.
8. Il PNSD risponde in modo efficace al cambiamento della scuola richiesto dalla grande rilevanza e diffusione e delle TIC nella nostra società

## PARTE B - SISTEMA VALORIALE, ATTEGGIAMENTI, ATTITUDINI

### B1) “Quanto siete d’accordo con le seguenti affermazioni?”

a) Molto, b) Abbastanza, c) A sufficienza, d) Poco, e) Per niente

1. La nostra scuola facilita la partecipazione e lo scambio tra studenti/studentesse, genitori e insegnanti.
2. La nostra scuola è impegnata in progetti ed eventi rivolti agli/alle studenti/studentesse per promuovere l’educazione all’affettività e alla sessualità.
3. La nostra scuola promuove un clima di rispetto delle **diversità**<sup>9</sup> (rispetto di cultura e provenienza; delle differenze di genere; di orientamento e identità sessuale; ...) attraverso attività scolastiche ed extrascolastiche rivolte agli/alle studenti/studentesse.
4. La nostra scuola si impegna a promuovere un clima di rispetto delle diversità coinvolgendo tutto il personale scolastico.
5. La nostra scuola prevede attività di ascolto delle problematiche degli/lle studenti/studentesse.
6. La nostra scuola prevede modalità per facilitare la partecipazione degli/lle studenti/studentesse ai processi di definizione collettiva di regole e comportamenti.

Domanda risposta multipla esclusiva

**Considerando gli ultimi due anni, la scuola organizza attività ed eventi dove ...**

Genitori e studenti/studentesse aderiscono numerosi e partecipano attivamente alla promozione e realizzazione di attività ed eventi, collaborando con il corpo docente.



Genitori e studenti/studentesse aderiscono scarsamente ad occasionali eventi, con un'adesione per lo più formale.
Genitori e studenti/studentesse aderiscono ad occasionali eventi. Una piccola parte della comunità scolastica partecipa attivamente alla realizzazione di tali attività.
Genitori e studenti/studentesse aderiscono numerosi agli eventi. Una parte della comunità scolastica è attiva in modo costante e strutturato per la promozione e l'organizzazione delle iniziative.
Non si sono tenuti eventi o attività significative.

Domanda risposta multipla esclusiva
<b>Al fine di promuovere l'educazione all'affettività e alla sessualità negli ultimi due anni la scuola ...</b>
Si è dotata di linee di orientamento per promuovere l'educazione sessuale e affettiva a integrazione dell'offerta didattica, realizzando frequenti eventi, attività, laboratori didattici e/o dibattiti sul tema, riscontrando un'importante partecipazione e coinvolgimento di tutti i soggetti (studenti/studentesse, docenti, genitori).
Ha realizzato eventi occasionali rivolti agli/alle studenti/studentesse soprattutto attraverso il coinvolgimento di esperti esterni.
Ha realizzato eventi e/o corsi di formazione sul tema, indirizzati agli insegnanti.
Ha realizzato eventi e/o corsi di formazione sul tema, indirizzati agli insegnanti e si è dotata di linee di orientamento per promuovere l'educazione sessuale e affettiva, a integrazione dell'offerta didattica.
Non ha realizzato progetti o eventi di questo genere.

Domanda risposta multipla esclusiva
<b>Considerando gli ultimi due anni, al fine di promuovere il rispetto delle diversità, la scuola ha realizzato ...</b>
Oltre ad attività extrascolastiche (una serie di incontri e dibattiti annuali), attività scolastiche per un'educazione al rispetto delle diversità su almeno uno di questi temi: rispetto delle differenze di genere; di orientamento e identità sessuale; di cultura e provenienza. Tali attività hanno registrato la partecipazione attiva da parte degli/le studenti/studentesse.
Occasionali incontri o seminari extrascolastici aperti agli/le studenti/studentesse, ai quali una piccola parte ha risposto con interesse attivo.
Cicli annuali di incontri extrascolastici, visite e spettacoli culturali. Solo una parte minima della comunità studentesca ha partecipato attivamente alle iniziative.
Attività extrascolastiche (laboratori e/o dibattiti) su almeno uno di questi temi: rispetto delle differenze di genere; di orientamento e identità sessuale; di cultura e provenienza. La partecipazione degli/le studenti/studentesse è stata sollecitata adeguatamente.
Non ha realizzato eventi di questo genere.

Domanda risposta multipla esclusiva
<b>Considerando gli ultimi due anni, al fine di promuovere il rispetto delle diversità la scuola ha realizzato:</b>
Eventi, dibattiti e/o corsi di formazione con una numerosa adesione del personale scolastico.  E' stato predisposto un gruppo di lavoro incaricato di ideare, coordinare, promuovere e monitorare le iniziative.

Occasionali eventi con la partecipazione del solo personale scolastico interessato.
Eventi e dibattiti con una piccola partecipazione del personale scolastico.
Eventi, dibattiti e/o corsi di formazione con una buona partecipazione del personale scolastico. La scuola ha individuato, tra il personale, una figura incaricata di curare e coordinare le iniziative rivolte al rispetto della diversità nella scuola stessa.
Non sono previste attività o iniziative specifiche rivolte al personale scolastico.

Domanda risposta multipla esclusiva
<b>La nostra scuola effettua attività di ascolto delle problematiche degli/le studenti/studentesse:</b>
Attraverso uno sportello d'ascolto attivo, la cui esistenza viene comunicata e la sua fruizione promossa dalla scuola. Lo sportello lavora in stretta collaborazione con i servizi del territorio.
Le richieste di aiuto/supporto degli/le studenti/studentesse sono accolte informalmente. La scuola promuove la conoscenza di altre possibilità di ascolto per ragazzi/e, compresi i servizi presenti sul territorio e quelli a distanza.
Attraverso uno sportello d'ascolto che non riesce però a raccogliere tutte le esigenze della scuola.
Attraverso uno sportello d'ascolto sempre attivo, la cui esistenza viene promossa dalla scuola.
La scuola non dispone di uno sportello di ascolto, né in presenza né a distanza.

Domanda risposta multipla esclusiva
<b>I regolamenti che riguardano i comportamenti all'interno della scuola sono stati realizzati:</b>
Attraverso anche il coinvolgimento di un gruppo di studenti/studentesse con la supervisione degli insegnanti
Attraverso il solo coinvolgimento di un esiguo numero di docenti.
Con il coinvolgimento di una parte significativa del personale della scuola e con il contributo di alcuni studenti/studentesse a titolo volontario
Attraverso la sinergia tra docenti esperti all'interno della scuola e un gruppo di studenti/studentesse appositamente costituito
La scuola è dotata esclusivamente del Regolamento di Istituto. Gli/le studenti/studentesse non sono coinvolti nella definizione di regole comportamentali.

**Quanti, del corpo docente, sono d'accordo con le seguenti affermazioni?**

Scala: a) Tutti, b) La maggior parte, c) La metà, d) Una piccola parte, e) Nessuno

1. Internet e le **tecnologie digitali**<sup>10</sup> hanno cambiato il modo di vivere le relazioni e la comunicazione e questo richiede una maggiore attenzione nell'educazione al rispetto dell'altro.
2. Internet e le tecnologie digitali hanno cambiato il modo di vivere le relazioni e questo richiede una maggiore attenzione all'educazione all'affettività.
3. La scuola ricopre un ruolo imprescindibile nell'educazione all'affettività e alla sessualità.
4. I fenomeni problematici connessi all'uso di Internet e delle tecnologie digitali chiamano in causa le dinamiche di gruppo, la gestione costruttiva del conflitto, il rispetto delle diversità.

<sup>10</sup> Voce di Glossario

5. La nostra scuola ritiene sia importante promuovere attività di prevenzione del disagio e facilitare l'inclusione (ad es. di soggetti svantaggiati, disabili, alunni con cittadinanza non italiana, ...)
6. I più giovani dovranno sviluppare **competenze digitali**<sup>11</sup> adeguate (non solo informatiche) per utilizzare al meglio il potenziale delle TIC, intese come strumento di convivenza e partecipazione in un'ottica di cittadinanza digitale.
7. I più giovani possono dare un contributo indispensabile nel favorire la diffusione di un utilizzo sicuro e positivo di Internet e delle tecnologie digitali all'interno della scuola, se opportunamente coinvolti.
8. Internet e le tecnologie digitali sono strumenti pericolosi, i cui vantaggi sono pochissimi e i cui rischi sono numerosi.

## PARTE C - RISCHI di un USO NON CONSAPEVOLE DELLE TIC e PREVENZIONE

### Quanto la vostra scuola condivide le seguenti affermazioni

a) Molto, b) Abbastanza, c) A sufficienza, d) Poco, e) Per niente

1. La rete internet della scuola deve essere dotata di filtri di sicurezza.
2. Ogni scuola deve impegnarsi in azioni di prevenzione dei **rischi online**<sup>12</sup>.
3. Ogni scuola deve essere dotata di un curriculum per lo sviluppo delle **competenze digitali** (intese come insieme di conoscenze, abilità e attitudini).
4. Ogni scuola deve dotarsi di una Policy di sicurezza online (**Policy di e-safety**)<sup>13</sup>, che includa la visione del fenomeno, le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle TIC in ambiente scolastico e la prevenzione e la gestione delle problematiche connesse

---

<sup>11</sup> Voce di Glossario

<sup>12</sup> Voce di Glossario

<sup>13</sup> Voce di Glossario

Domanda risposta multipla esclusiva
<b>A scuola si accede ad internet ...</b>
Attraverso una rete fissa e/o Wi-Fi, filtrata e sottoposta a controlli periodici. Docenti e studenti/studentesse accedono a reti separate con diversi privilegi, personalizzabili direttamente dalla scuola. L'utilizzo corretto di internet è oggetto di discussione critica con gli studenti/studentesse.
Esclusivamente attraverso <b>devices</b> <sup>14</sup> (pc , tablet, ...) posti nel laboratorio d'informatica, che accedono a Internet attraverso una rete priva di filtri.
Attraverso una rete disponibile solo in momenti particolari, previsti da attività didattiche (può essere previsto l'utilizzo di specifiche password). La rete non è dotata di particolari filtri L'attività è soggetta a supervisione da parte dei docenti.
Attraverso una rete Wi-Fi filtrata con settaggi fissi e disponibile sia a docenti che a studenti/studentesse; per cui docenti e studenti/studentesse accedono alla stessa rete.
Non è prevista la possibilità di accedere ad una rete Internet, se non per le postazioni dedicate alle funzioni amministrative.

Domanda risposta multipla esclusiva
<b>Negli ultimi due anni, nella nostra scuola ...</b>
Il corpo docente ha proposto momenti educativi specifici sull'utilizzo sicuro e consapevole di Internet e delle tecnologie digitali durante lo

<sup>14</sup> Voce di Glossario

svolgimento della didattica, assicurando la partecipazione attiva degli/le studenti/studentesse.
Si sono svolti uno o più incontri frontali di sensibilizzazione ad un utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali basati su una modalità frontale.
Si sono svolti incontri annuali dedicati alla prevenzione dai rischi online, con il coinvolgimento di esperti e basati su una modalità frontale.
Si sono svolti incontri e laboratori dedicati all'educazione alla <b>cittadinanza digitale</b> <sup>15</sup> , anche con la collaborazione di esperti, promuovendo la partecipazione attiva degli/le studenti/studentesse, con apposite metodologie.
Non si sono svolte negli ultimi due anni attività specifiche su questi temi.

Domanda risposta multipla esclusiva
<b>In merito ad un curriculum per lo sviluppo delle competenze digitali ... ..</b>
La scuola già dispone di un curriculum specifico sulle competenze digitali, supportando i docenti con corsi specifici e risorse dedicate (es. strumentazione, moduli didattici, ecc.)
La scuola non ha ancora predisposto alcun percorso curricolare.
La scuola ha avviato un percorso di studio, analisi e valutazione per la predisposizione di uno specifico percorso curricolare.
La scuola ha avviato lo sviluppo di uno specifico percorso curricolare sulle competenze digitali, non ancora concluso.
La scuola non ha sviluppato un percorso curricolare specifico e non ha in programma di farlo.

<sup>15</sup> Voce di Glossario

Domanda risposta multipla esclusiva
<b>In merito all'esistenza di una specifica Policy di sicurezza online (Policy di <i>e-safety</i>), (norme comportamentali, procedure e prassi sull'utilizzo delle TIC in ambiente scolastico e sulla prevenzione e gestione dei rischi connessi) ...</b>
La scuola dispone di una Policy di <i>e-safety</i> frutto di un lavoro partecipato, che ha visto il coinvolgimento e la consultazione di tutte le parti interessate (studenti/studentesse, famiglie e personale scolastico).
La scuola ritiene utile la definizione di una Policy di <i>e-safety</i> , ma non ha ancora attivato un percorso di definizione della stessa.
La scuola ritiene utile la definizione di una Policy di <i>e-safety</i> e ha predisposto un gruppo di lavoro interno per la sua definizione.
La scuola dispone di una Policy di <i>e-safety</i> che è stata comunicata e condivisa con tutta la comunità scolastica (studenti/studentesse, famiglie e personale scolastico).
La scuola non ha adottato e non ha in programma di sviluppare una specifica Policy di <i>e-safety</i>

### Quanti del corpo docente sono d'accordo con le seguenti affermazioni?

Scala: a) Tutti, b) La maggior parte, c) la metà, d) una piccola parte, e) nessuno

1. La nostra scuola ritiene che la promozione di un uso sicuro di Internet e le tecnologie digitali non sia da considerarsi come una questione puramente tecnica.
2. La nostra scuola ritiene prioritario lavorare sulla prevenzione tramite lo sviluppo delle **competenze digitali**<sup>16</sup> (intese come insieme di conoscenze, abilità e attitudini).
3. La nostra scuola considera parte integrante del proprio lavoro riconoscere i rischi connessi all'utilizzo di Internet e le tecnologie digitali.

<sup>16</sup> Voce Di Glossario



4. E' sufficiente una Policy generale sulla rilevazione e il monitoraggio di eventuali maltrattamenti e/o abusi di cui possono essere vittime gli/le studenti/studentesse fuori e/o dentro la scuola, non sono necessarie misure specifiche per le problematiche online.
5. Le *Linee di orientamento per azioni di contrasto al bullismo e al cyberbullismo*, emanate dal MIUR il 13 aprile 2015, rappresentano uno strumento efficace per il contrasto al fenomeno
6. La nostra scuola trova utile presentare progetti per i bandi finanziati dalle *Linee di orientamento per azioni di contrasto al bullismo e al cyberbullismo*.

#### **PARTE D – INCIDENTI E ABUSI RELATIVI AI RISCHI ONLINE: RILEVAZIONE, GESTIONE E MONITORAGGIO.**

##### **Quanto siete d'accordo con le seguenti affermazioni?**

a) Moltissimo b) Molto c) Abbastanza d) Poco e) Per nulla

1. Ogni scuola deve rilevare e monitorare, nel tempo, le problematiche derivanti da un uso non consapevole e responsabile di internet e delle tecnologie digitali (ad es, **Cyberbullismo**<sup>17</sup>, **Sexting**<sup>18</sup>, Violazione della **Privacy**<sup>19</sup>, **Adescamento Online**<sup>20</sup>, ecc.)
2. Nella nostra scuola gli episodi sono gestiti e presi in carico dalla scuola secondo una Policy di sicurezza online (**Policy di e-safety**)<sup>21</sup>.
3. Nella nostra scuola gli episodi che si sono verificati sono stati segnalati, qualora richiesto, agli organi competenti.

---

<sup>17</sup> Voce di Glossario

<sup>18</sup> Voce di Glossario

<sup>19</sup> Voce di Glossario

<sup>20</sup> Voce di Glossario

<sup>21</sup> Voce di Glossario

4. Nella nostra scuola gli il personale scolastico si sente responsabile della rilevazione e gestione delle problematiche associate all'utilizzo di Internet e delle tecnologie digitali.

Domanda risposta multipla esclusiva
<b>Come la mia scuola rileva e monitora gli incidenti e gli abusi relativi ai rischi online?</b>
La rilevazione e il monitoraggio degli incidenti e degli abusi online è attivo e affidato a docenti selezionati o ad altre figure responsabili. Gli episodi sono registrati, analizzati e monitorati nel tempo. I risultati sono condivisi con tutta la comunità scolastica (il personale docente e non docente, gli/le studenti/studentesse, le famiglie) sollecitando una riflessione comune finalizzata allo sviluppo e all'individuazione di buone prassi e interventi da attivare a livello scolastico e di comunità per il miglioramento della Policy di <i>e-safety</i> .
La scuola ha messo a punto un sistema di rilevazione e di monitoraggio degli episodi problematici online ma non è ancora pienamente utilizzato dal personale scolastico.
La rilevazione e il monitoraggio degli incidenti e degli abusi online è attivo e gli episodi vengono registrati e segnalati dal personale scolastico.
Il monitoraggio degli incidenti e degli abusi online è già attivo e gli episodi vengono segnalati e registrati da docenti selezionati, incaricati di attivare azioni specifiche in base ai casi segnalati. L'analisi dei dati raccolti contribuisce all'aggiornamento delle Policy e delle procedure associate.
La scuola non dispone di un sistema di monitoraggio degli incidenti e degli abusi online. Gli episodi vengono rilevati informalmente dai docenti, così come accade per tutte le situazioni che riguardano casi di maltrattamento e/o di abuso sugli/le studenti/studentesse.

Domanda risposta multipla esclusiva
<b>In caso di abusi o altre problematiche online ...</b>
Gli episodi sono rilevati, gestiti e presi in carico dalla scuola secondo le procedure indicate nella Policy di <i>e-safety</i> . Sono segnalati alla Dirigenza Scolastica per avviare le procedure di gestione relative al caso specifico e, quando richiesto, alle autorità competenti. Le famiglie coinvolte sono informate. La scuola collabora con altre agenzie/istituzioni del territorio per la prevenzione, la gestione dei casi e per migliorare le procedure.

Gli episodi rilevati sono segnalati dai docenti alla Dirigenza Scolastica per la loro gestione, e vengono gestiti a seconda dei casi senza seguire prassi interne strutturate.
Gli episodi sono gestiti secondo le procedure indicate in una Policy generale. Quando rilevati sono segnalati alla Dirigenza Scolastica. Solo in caso di episodi gravi vengono informate le famiglie dei/lle ragazzi/e coinvolti/e.
Gli episodi sono gestiti secondo le procedure indicate nella Policy di <i>e-safety</i> . Sono segnalati alla Dirigenza Scolastica per avviare le procedure di gestione relative al caso specifico e, quando richiesto, alle autorità competenti; le famiglie sono informate.
Gli episodi rilevati vengono gestiti in autonomia dai docenti e non esiste una procedura specifica.

Domanda risposta multipla esclusiva
<b>Con riferimento a problematiche associate all'utilizzo di internet e delle tecnologie digitali, nel caso sia necessario attivare le autorità competenti ...</b>
Esistono dei protocolli (dotati di procedure operative) condivisi con le autorità competenti e con i servizi socio-sanitari del territorio che ci guidano nella segnalazione e nella gestione comune del caso.
Esistono prassi informali, costruite nel tempo, con le autorità competenti e con i servizi socio-sanitari del territorio a cui viene demandata la gestione del caso.
Esistono prassi informali, costruite nel tempo, con le autorità competenti e con i servizi socio-sanitari del territorio per la gestione condivisa del caso.
Esistono dei protocolli (dotati di procedure operative) condivisi con le autorità competenti e con i servizi socio-sanitari del territorio a cui viene demandata la gestione del caso.
Non esistono procedure né formali né informali per la segnalazione dei casi alle autorità competenti e ai servizi socio-sanitari.

Domanda risposta multipla esclusiva
<b>In caso di abusi e altre problematiche online ...</b>
Il personale scolastico è pienamente a conoscenza delle procedure di rilevazione, monitoraggio e gestione dei casi, previste dall'apposita Policy di <i>e-safety</i> . La scuola dispone anche di un sistema di supporto al personale scolastico nella gestione di questi casi.
Il personale scolastico non conosce la procedura interna alla scuola per la rilevazione, il monitoraggio e la gestione dei casi.
Il personale scolastico è a conoscenza delle procedure di rilevazione, monitoraggio e gestione dei casi previsti da una Policy interna generale, ma spesso non sono applicate correttamente, secondo quanto richiesto.
Il personale scolastico è pienamente a conoscenza delle procedure di rilevazione, monitoraggio e gestione dei casi non previste però da una apposita Policy di <i>e-safety</i> .
La scuola non dispone di procedure specifiche e non ritiene necessario averne.

## D2

### Negli ultimi 12 mesi, all'interno della scuola ...

Scala: a) Nessuno, b) Da 1 a 5, c) Da 6 a 10, d) Da 11 a 15, e) Più di 15

1. Quanti episodi di cyberbullismo sono stati rilevati?
2. Quanti episodi di sexting sono stati rilevati?
3. Quanti episodi di adescamento online sono stati rilevati?
4. Quanti episodi di violazione della Privacy tra studenti/studentesse (ad es. furti d'identità) sono stati rilevati?
5. Quanti episodi di violazione della Privacy tra studenti/studentesse/docenti, nella condivisione di ambiente online sono stati rilevati?

### **D3**

**Secondo la vostra rilevazione, quanto sono diffuse tra gli studenti/studentesse della vostra scuola le seguenti problematiche?**

Scala: a) Molto, b) Abbastanza, c) Poco, d) Per nulla, e) Non so

1. Esposizione a contenuti inadeguati e/o dannosi per un minore (es. contenuti razzisti, violenti, che inneggiano al suicidio, che promuovono comportamenti alimentari scorretti, ...)
2. Casi di dipendenza da Internet
3. Problemi legati allo shopping online (es. acquisti incontrollati, uso della carta di credito dei genitori a loro insaputa, ecc)
4. Problemi legati ai videogiochi online (es. contatti impropri con adulti, contenuti violenti e/o inadeguati; acquisti incontrollati ...)
5. Esposizione e fruizione di pornografia
6. Esposizione e fruizione di pedopornografia
7. Problemi di gambling/gioco d'azzardo

### **D4**

**Dei casi di cyberbullismo nell'ultimo anno, quanti sono stati segnalati a:**

a) Nessuno, b) da 1 a 5, c) da 6 a 10, d) da 11 a 15, e) più di 15

1. Dirigente scolastico
2. Genitori
3. Psicologo scolastico
4. MIUR
5. Servizi Socio-Sociali
6. Procura presso il Tribunale per i minori
7. Procura presso il Tribunale Ordinario
8. Tribunale per i minorenni
9. Carabinieri 112
10. Polizia 113
11. Polizia Postale

12. Autorità religiose

### DOMANDE FINALI

1. Numero di docenti che hanno contribuito a rispondere al presente questionario: \_\_\_\_\_
2. Numero Genitori che hanno eventualmente contribuito a rispondere al presente questionario: \_\_\_\_\_
3. Numero studenti/studentesse che hanno eventualmente contribuito a rispondere al presente questionario: \_\_\_\_\_
4. Il/la dirigente scolastico ha contribuito a rispondere al presente questionario: SI/NO